

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 40°
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671
donse@ parrrocchiainsieme.it Sito Parrocchia: www.parrrocchiainsieme.it/



30 Agosto 2009

N° 2077

”ULTIMA DOMENICA DELL’ AGOSTO 2009”

“PRENDERE LA MADONNA IN CASA NOSTRA”

Dal Vangelo secondo Giovanni: “Stavano presso la croce di Gesù, sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava (che è lo stesso Giovanni che racconta), disse alla madre: “Donna, ecco il tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco la tua madre!”. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa”. (Giovani 19, 25-27)

RAGIONI E MOTIVI PER ESSERE DEVOTI DELLA MADONNA

Ci sono tante ragioni e tanti motivi per “essere devoti” della Madonna, per amarla e onorarla, ma il motivo fondamentale è che Gesù “ce l’ha affidata come Madre”, e di conseguenza, “che Gesù ci ha affidati a lei come figli”:

Madre della consolazione, consolaci!...



questo vuol dire il brano di Vangelo di San Giovanni che abbiamo sopra letto!!!!

Il Popolo di Dio magari non farà tanti...”ragionamenti” sulla devozione alla Madonna, ma in fondo sa e sente che il fondamento della “devozione mariana”, sono proprio queste parole riferite dell’apostolo San Giovanni, rimasto solo ai piedi della Croce, con Maria e il gruppo delle donne che seguivano il Maestro, mentre gli altri apostoli erano fuggiti per la paura.

E NOI PERCHÉ OGGI FACCIAMO FESTA ALLA MADONNA?

Sicuramente perché la sappiamo Madre di Gesù, ma anche perché la sentiamo come mamma nostra! Però non bastano queste motivazioni vere ma che rischiano di rimanere troppo abituali e quindi poco incisive per la nostra vita cristiana: “LA MADONNA DOBBIAMO PRENDERLA IN CASA NOSTRA, ma sul serio!!!!”

Così avevano fatto anche i due sposi del paese di Cana di Galilea, che la invitarono al loro Matrimonio. Fu così che insieme a lei andò anche Gesù e per loro fece il suo primo miracolo: fu in quella occasione che Maria pronunciò una frase molto importante anche per noi: “Fate quello che Gesù vi dirà!”

Le immagini di Lei che teniamo nella nostra casa, sono un bel “segno”,

come un “segno bello” è la Processione con la quale portiamo la Sua Immagine per le nostre vie e vicino alle nostre case, ma è proprio Lei in persona, la Madonna, che dobbiamo “INVITARE E PRENDERE IN CASA NOSTRA” perché ci sia sempre vicina, ci protegga e ci insegni ad “ascoltare” Gesù!... don Secondo

LA PAROLA DEL PAPA IN QUESTO “FINE AGOSTO”

Cari fratelli e sorelle! - Ci avviciniamo ormai alla fine del mese di agosto, che per molti significa la conclusione delle vacanze estive. Mentre si torna alle attività quotidiane, come non ringraziare Iddio per il dono prezioso del creato, di cui è possibile godere, e non solo durante il periodo delle ferie!

I differenti fenomeni di degrado ambientale e le calamità naturali, che purtroppo non raramente la cronaca registra, ci richiamano l’urgenza del rispetto dovuto alla natura, recuperando e valorizzando, nella vita di ogni giorno, un corretto rapporto con l’ambiente.

.....La terra è dono prezioso del Creatore, il quale ne ha disegnato gli ordinamenti intrinseci, dandoci così i segnali orientativi a cui attenerci come amministratori della sua creazione.Avvertendo la comune responsabilità per il creato la Chiesa non solo è impegnata a promuovere la difesa della terra, dell’acqua e dell’aria, donate dal Creatore a tutti, ma soprattutto si adopera per proteggere l’uomo contro la distruzione di se stesso. Infatti, “quando l’«ecologia umana» è rispettata dentro la società, anche l’ecologia ambientale ne trae beneficio”. Non è forse vero che l’uso

sconsiderato della creazione inizia laddove Dio è emarginato o addirittura se ne nega l’esistenza?Il creato, materia strutturata in modo intelligente da Dio, è affidato dunque alla responsabilità dell’uomo, il quale è in grado di interpretarlo e di rimodellarlo attivamente, senza considerarsene padrone assoluto. Insieme possiamo costruire uno sviluppo umano integrale a beneficio dei popoli, presenti e futuri, uno sviluppo ispirato ai valori della carità nella verità.....”.. (Benedetto XVI° 26 Agosto 2009)

HO VISTO LA CAREZZA DEL NAZARENO

A UN POVERO OPERAIO STANCO SU UN TRAM DI MILANO»

Enzo Jannacci afferma: «Credo in Dio»- Il cantautore rivela al quotidiano cattolico “Avvenire”: «Non sono ateo, sto vivendo una maturazione del mio credo religioso» - «Credo in Dio e non sono ateo»: lo rivela Enzo Jannacci in un’intervista esclusiva per «Avvenire», nella quale racconta il suo percorso di ricerca della fede. Un’intervista che anticipa la partecipazione del cantautore milanese al Meeting di Rimini, giunto alla sua 30/ma edizione. Il cantautore spiega di affrontare una «costante dialettica interna» attraverso la lettura della Bibbia e del

Il Papa nel periodo della vacanza....



Vangelo. «Sto vivendo una maturazione del mio credo religioso», dichiara, raccontando di quando vide «la carezza del Nazareno a un povero operaio stanco su un tram di Milano».

LA CAREZZA DEL NAZARENO – Un Jannacci che parla di questo cammino «con i piedi di piombo», senza enfasi o retorica, e che confessa la convinzione che «uno non nasce con la fede dentro, in qualche interstizio della propria anima o dell'ipotalamo». L'intervista è lunga e tocca anche gli aspetti dolorosi della vicenda Eluana Englaro, quando Jannacci rilasciò un'intervista al Corriere della Sera nella quale diceva «**avremmo così tanto bisogno di una carezza del Nazareno**». E proprio nel Meeting di Rimini che ha come tema 'La conoscenza è sempre un avvenimento', l'artista milanese termina con una riflessione personale: «*Quando uno ha la fortuna di riconoscere e di alimentare un'esperienza di fede, prova le stesse situazioni emotive dell'amore, vede la luce attraverso uno spettro diverso, ha voglia di parlare con gli altri, di cantare. Sì, di cantare come ho fatto io la scorsa settimana, in auto, a squarciagola*». (dal Corriere della Sera, a cura di Fabio Lenzi)



"FESTA PRO AMBULANZA" ALLA NOSTRA MISERICORDIA

In questa settimana e soprattutto in questi giorni di sabato 29 e domenica 30 Agosto si sta svolgendo l'annuale "FESTA PRO-AMBULANZA". Il programma è ampio e non può essere qui riprodotto: **si vedano i manifesti affissi in tutto il paese**. - L'importante è che la popolazione partecipi con passione come ha sempre fatto e anche di più al pranzo e alla cena e alle varie manifestazioni. Questa giornata serve anche a ringraziare tutti i Volontari che con generosità e spirito cristiano dedicano il loro tempo al soccorso dei malati; e serve anche a invogliare altre persone a "farsi Volontari".

*** **Offerte per la chiesa:** Mugnetti Delvina in memoria del marito Livio €50 – Marta e Daniela Tonozzi nel 3° anniversario del loro carissimo Mario €20. Grazie! d. S.

IL BATTESIMO DI VIOLA



Il momento del Battesimo



Viola, festeggiata subito dopo il Battesimo

Nel pomeriggio di sabato 22 Agosto 2009 c'è stato un "avvenimento" assai importante oltre alla S. Messa festiva della domenica, e cioè il Battesimo di una bambina, **VIOLA**, figlia primogenita di Francesco Volpi e di Valentina Vichi. Con i genitori della bambina e all'omelia della Messa, abbiamo spiegato, tra l'altro, che il Battesimo è una "**nuova nascita**".

"Dall'acqua e dallo Spirito Santo", come dice il Signore Gesù, nasce una "nuova creatura".



"Ricevete la "luce di Cristo" A voi il compito di educarla nella Fede

La bambina, che nel Battesimo è stata chiamata anche Anna e Gabriella, ora non possiede solo la "vita umana" ricevuta dal babbo e dalla mamma, ma anche la "vita divina", cioè la "vita di Dio": per questo è anche "figlia di Dio" e ora non fa parte solo della sua famiglia naturale ma anche alla "famiglia dei figli di Dio" che è detta "la Chiesa". Viola fa parte anche della "nostra" famiglia! Anche per questo siamo felici del suo Battesimo ed esprimiamo felicitazioni anche ai suoi genitori. Auguriamo a loro e anche al Padrino Vesciano Marzio e alla madrina Vichi Ilenia di saper educare Viola nella fede Cattolica in cui è stata battezzata, in ciò aiutati dalla Grazia di Dio e da questa Nostra Comunità Cristiana della quale Viola ora fa parte. *d. S.*

ECCO ANCORA DEI RICORDI FOTOGRAFICI DEL 50°



Foto ricordo: d. Secondo con i Cavalieri della Milizia del Tempio"



Dopo la Messa sta per iniziare una "Festa di grande amicizia" don Secondo viene accolto dal Sindaco e da tanta gente



L'Orchestra anima la serata insieme ad altri musicisti e cantanti



Le sorelle dell'Arciprete tra la gente durante la Messa



Don Secondo parla alla gente



Alla tastiera, Anita, responsabile del programma musicale e la solista Barbara



d. Secondo ringrazia Nedo ora Vice Sindaco, "curatore" del Sito Web della Parrocchia e suo "maestro" di computer da oltre 10 anni

I RICORDI FOTOGRAFICI

continueranno nei prossimi numeri sia per "raccontare" l'avvenimento a chi era in vacanza, sia per dare il giusto "merito" a chi ha lavorato e faticato per rendere così bella questa festa. Chi vuol vedere le fotografie a colori visiti il "Sito Web" della Parrocchia (www.parrocchiainsieme.it) che negli ultimi due anni e mezzo ha avuto 102.150 visitatori!!! Anche in questo modo si può fare un po' di bene e diffondere la parola di Dio e della Chiesa. *Don Secondo*